

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.
Via Caravaggio, 1 17100 Savona - tel. 019/23010.1- fax. 019/23010.260
C. Fiscale 92040230093 - P.IVA 01199390095

ATTO: n° 1 del 08 gennaio 2018.

OGGETTO: Autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara per l'appalto relativo al "Servizio di controllo analitico interno dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti dei comuni di Finale Ligure, Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Feglino".
Periodo 01.04.2018 – 31.03.2019.

Il valore stimato dell'appalto è di € 95.474,00 oltre IVA di cui:

- € 66.000,00 per il servizio,
 - € 16.274,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente,
 - € 13.200,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,
- oltre ad € 30,00 quale tassa all'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Ricordato che:

- il Consorzio Spa è gestore di servizi idrici nell'Ambito territoriale ottimale Centro Ovest 1 Savonese;
- il D. Lgs. 2 febbraio 2001 n° 31 e s.m.i., emanato in attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, introduce delle misure finalizzate a garantire la difesa delle risorse idriche ed individua le modalità d'effettuazione dei controlli per verificarne la buona qualità;
- al fine di poter attuare le verifiche ed i controlli di cui al punto precedente si rende necessario procedere ad analisi periodiche obbligatorie;
- in forza del citato D. Lgs. 31/2001 e s.m. si è introdotto l'obbligo, in capo al gestore del servizio pubblico, di effettuare tali analisi o attraverso laboratori di analisi interni o utilizzando strutture di altri gestori di servizi idrici adeguatamente attrezzati, mediante la stipula di apposite Convenzioni;
- per l'anno 2017 il Consorzio Spa non disponendo di un laboratorio interno adeguatamente attrezzato per effettuare i controlli di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 31/2001, si è avvalso di un contratto con un altro gestore per effettuare i controlli di cui sopra, contratto scaduto, per il quale è in corso la proroga tecnica.

Ritenuto pertanto opportuno procedere nuovamente all'individuazione, tramite procedura aperta, di un laboratorio esterno in capo ad un gestore del servizio idrico in grado di poter effettuare il servizio di controllo analitico interno dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti comunali dei Comuni di Finale Ligure, Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Feglino, a norma dell'art. 7 comma 3 del D. Lgs. 31/2001 e s.m.i. e comprensivo di:

- prelievo dei campioni presso i vari punti individuati, sia sulla rete di distribuzione che presso le opere di attingimento;
- trasporto dei campioni al laboratorio;
- consulenza tecnica adeguata nell'interpretazione dei certificati di analisi e/o per la comprensione/risoluzione di casistiche particolari.

Visti gli elaborati di gara relativi all'appalto in oggetto, documenti in atti conservati, il cui valore stimato dell'appalto (incluso oneri per la sicurezza) ammonta a complessivi: € 95.474,00 oltre IVA di cui:

- € 66.000,00 per il servizio,
- € 16.274,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente,
- € 13.200,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del

contratto.

Visto quindi l'art. 5.6 lett. a) del Regolamento Generale per Lavori, Servizi e Forniture nei Settori Speciali del Consorzio Spa che disciplina le modalità di affidamento delle forniture per importi compresi tra € 40.000,01 ed € 150.000,00 mediante procedura aperta da pubblicarsi sul sito consortile e, per garantire maggiore visibilità, sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Considerato di adottare, in quanto l'appalto rientra nella casistica di cui all'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso - attraverso l'offerta a prezzi unitari - mediante un unico ribasso in percentuale sull'importo posto a base che risulta essere di € 66.000,00 inclusi € 1.220,00 quali oneri per la sicurezza.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono.

Visto l'obbligo del pagamento della tassa all'Autorità LL.PP. pari ad € 30,00;

Visti gli artt. 5.2 e 5.10 del Regolamento del Consorzio relativi alle funzioni ed alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Seggio di Gara.

Visto il Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2016, raccolto nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del Piano Annuale 2017 fra le cui voci rientra l'appalto di cui all'oggetto.

Visto infine l'art. 21 dello Statuto che disciplina le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione.

APPROVA ed AUTORIZZA

1. l'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art. 5.6 lett. a) del Regolamento Consortile per l'affidamento dell'appalto per il "Servizio di controllo analitico interno dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti comunali dei Comuni di Finale Ligure, Vezzi Portio, Calice Ligure, Rialto e Orco Feglino" per il periodo 01.04.2018 – 31.03.2019, il cui valore stimato (incluso oneri per la sicurezza) ammonta a complessivi € 95.474,00 oltre IVA, così suddiviso:
 - € 66.000,00 per il servizio,
 - € 16.274,00 per eventuale proroga, stimata in massimo 90 (novanta) giorni, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente,
 - € 13.200,00 per eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
2. in quanto l'appalto rientra nella casistica di cui all'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso - attraverso l'offerta a prezzi unitari - mediante un unico ribasso in percentuale sull'importo posto a base che risulta essere di € 66.000,00 inclusi € 1.220,00 quali oneri per la sicurezza;
3. ai sensi dell'art. 51 del Codice, che l'appalto in oggetto non è stato suddiviso in lotti in quanto le sue caratteristiche non lo consentono;
4. tutti gli elaborati di gara relativi all'appalto in oggetto;
5. il pagamento della tassa all'Autorità Nazionale Anticorruzione pari ad € 30,00;
6. che tutte le procedure inerenti l'appalto, fino alla proposta di aggiudicazione, siano demandate al Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 5.2 del suddetto regolamento.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
(Dott. Ing. Giovanni Ferro)